

ALLEGATO 4b

Autorizzazione ARPAT su procedura trattamento calce del
Lotto 0

**Dipartimento ARPAT di Firenze****Settore Mugello**

via Don L. Sturzo, 29 - 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)
tel. 055.32061 - fax 055.5305618
PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
www.arp.at.toscana.it - urp@arp.at.toscana.it
p.iva 04686190481

- originale
 copia per conoscenza
 minuta per archivio
 unico originale agli atti

0043480 DEL 20/06/2012
Prot. ~~0043459~~ del 20/06/2012... cl. SP_MU.01.15.02/49.4

Invio tramite PEC

Al Sindaco del Comune di
Barberino di Mugello

Alla Provincia di Firenze
PO Tutela Risorsa Idrica
Firenze

Alla UF igiene e sanità pubblica
Zona distretto Mugello
Borgo san Lorenzo

Oggetto: Trasmissione esito sopralluogo di verifica polverosità cantieri lavori adeguamento Terza Corsia CA02 e CA05 Barberino di Mugello.

Si trasmette, in allegato alla presente, la relazione relativa ad un sopralluogo effettuato in data 13 giugno 2012 da Tecnici di questo Settore presso i cantieri in oggetto.

Da quanto emerso relativamente alla problematica delle polveri, già presa in esame dall'ordinanza del Comune di Barberino di Mugello (OS) n.76 del 17.05.2012, si ritiene che tale criticità non sia ancora completamente risolta e che pertanto sarebbe opportuno adottare ulteriori provvedimenti in relazione a:

1. in caso di conferimenti di terra trattate a calce proveniente dal cantiere Bellosguardol o da altri siti e conferita a distanze inferiori ai 100 metri da recettori sensibili, siano adottate analoghe precauzioni di cui al punto 9 della sopra citata OS;
2. prevedere, qualora tecnicamente possibile, che venga effettuata la immediata bagnatura dei fianchi del rilevato;
3. prevedere un monitoraggio con anemometri anche per la valle del Baccheraia;
4. prevedere che la documentazione che la Ditta Pavimental deve produrre, ai sensi del punto 11 della OS, sia inviata anche a questo Settore comprendendo i punti di conferimento della terra già trattata, indicando anche una stima dei volumi di terre trattate nel sovrappasso del Baccheraia;
5. prevedere per le strade di cantiere pavimentazione o realizzazione di idonee massicciate da mantenersi in buono stato di manutenzione.

In attesa di ricevere copia dei provvedimenti adottati e a diaposizione per eventuali chiarimenti in merito si porgono distinti saluti.

Borgo San Lorenzo, 15.06.2012

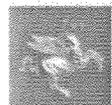
Allegato: rapporto di sopralluogo n.atti 62-M del 14.06.2012

La Responsabile del Settore
Dott.ssa Stefania Tozzetti



Il Sistema di gestione ARPAT
è certificato secondo la norma
UNI EN ISO 9001:2008
Registrazione n. 3198 - A

Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on line all'indirizzo www.arp.at.toscana.it/soddisfazione



Dipartimento ARPAT di Firenze

Settore Mugello

via Don L. Sturzo, 29 - 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)
 tel. 055.32061 - fax 055.5305618
 PEC: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it
www.arp.at.toscana.it - urp@arp.at.toscana.it
 p.iva 04686190481

- originale
- copia per conoscenza
- minuta per archivio
- unico originale agli atti

Prot. Atti 62 - M del 14.06.2012

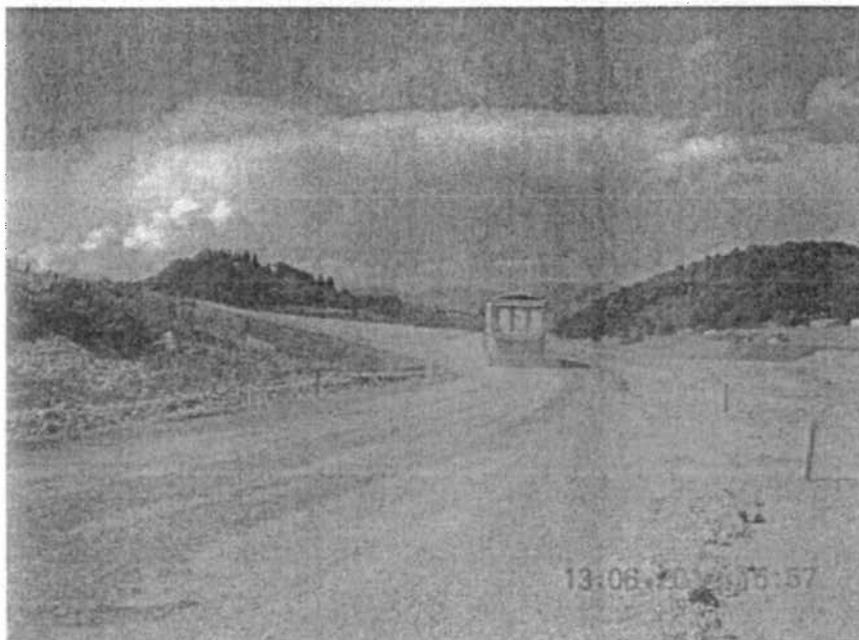
cl SP_MU.01.15.02/49.4

Al Responsabile del
 Settore Mugello del
 Dipartimento Provinciale
 ARPAT di Firenze

Oggetto: Sopralluogo verifica cause polverosità cantieri Terza Corsia – O.S. 76 del 17.05.2012.

In data 13 giugno 2012 il sottoscritto TdP ha effettuato, alla presenza dell'ing. Riccardo Corposanto della ditta Pavimental SpA, un sopralluogo presso i cantieri CA02 e CA05 per la verifica dell'Ordinanza del Sindaco di Barberino di Mugello n. 76 del 17.05.2012 e per le condizioni ambientali in relazione alla polvere. Dal sopralluogo è emerso che il cantiere è in attività e che è stato evidenziato quanto segue :

1. Sono in atto lavori relativi alla costruzione della terza corsia autostradale con realizzazione di muri palificati , di scatolari per il sottopasso dei corsi d'acqua e dei fossi e di fondazione delle pile dei ponti e delle carreggiate;
2. Tutte le strade di cantiere, ad eccezione della comunale della Mulinaccia, del cantiere CA02 e del Campo Base, sono sterrate ed il transito dei mezzi provoca l'innalzamento della polvere. Vedi Foto Sotto.



Il Sistema di gestione ARPAT
 è certificato secondo la norma
 UNI EN ISO 9001 : 2008
 Registrazione n. 3196 - A

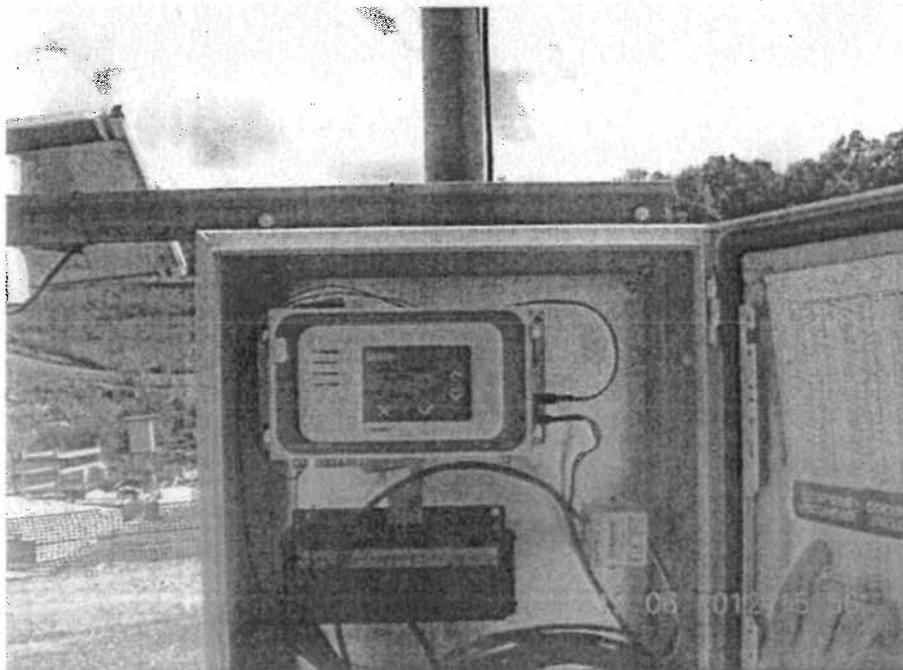
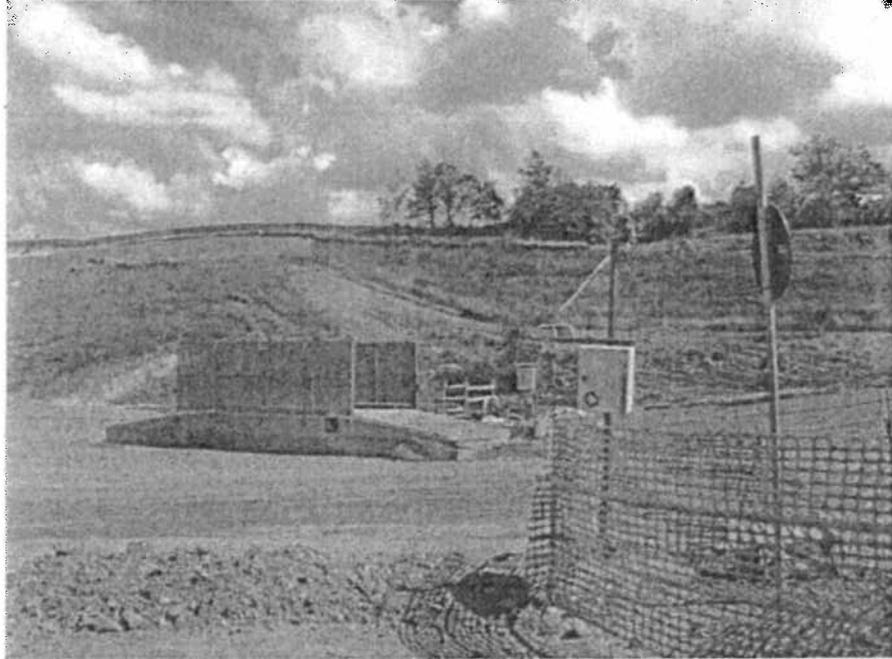
Regione Toscana



Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on line all'indirizzo www.arp.at.toscana.it/soddisfazione

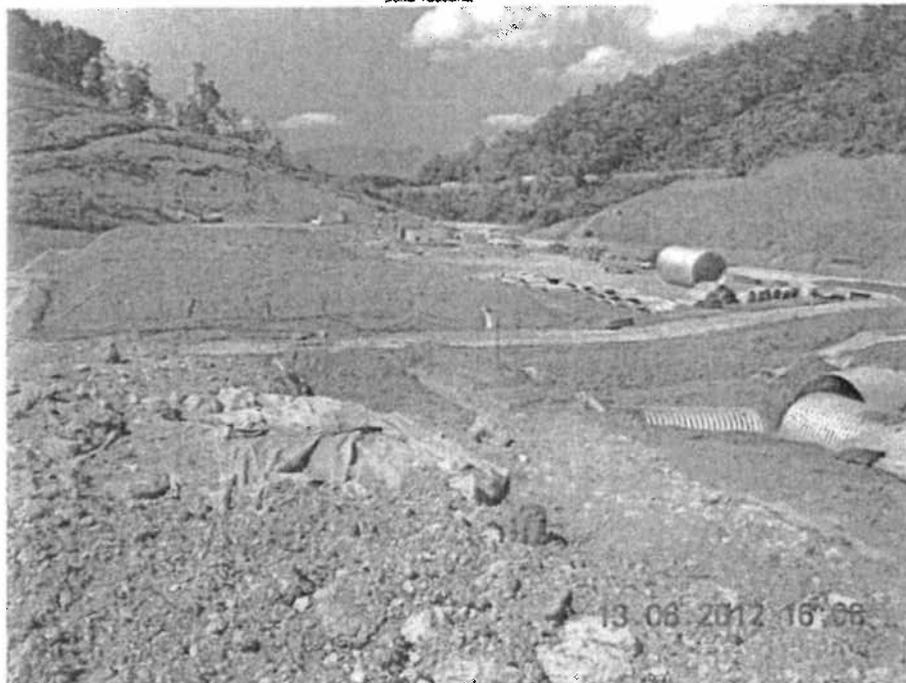


3. Nell'area di Bellosguardo sono state ubicate due centraline anemometriche con registrazione dei dati. Una posta fra l'area che sarà destinata ai trattamenti a calce ed il recettore San Crespino più in prossimità delle abitazione (vedi foto sotto)



ed una nelle immediate adiacenze dell'area dove avverrà il trattamento a calce (vedi foto nella pagina seguente).

Dipartimento ARPAT di Firenze – Settore Mugello
via Don L. Sturzo 29 - 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)
tel. 055.32061, fax 055 5305618 - p.iva 04686190481 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it
www.arp.at.toscana.it - urp@arp.at.toscana.it



4. L'area di cui al punto 1) della citata O.S. non è stata ancora predisposta per il trattamento come previsto dalla Relazione Tecnica prodotta dalla stessa Pavimental. Per altro, come si vede dalla foto sopra, non sono ancora in atto trattamenti a calce delle terre di scavo;
5. Il viadotto autostradale entrerà nella futura galleria Santa Lucia passando sopra un rilevato che verrà realizzato sopra il fosso Baccheraia. Verrà prima realizzato lo scatolare dove scorrerà il Baccheraia e poi sopra verrà fatto il rilevato fino a livello dell'imbocco della galleria. Il rilevato sarà costruito utilizzando terre e rocce di scavo che potranno essere trattate a calce in loco oppure vi potrebbero essere conferite già trattate da Bellosguardo. Occorre precisare che la quantità di materiale da usare sarà rilevante e che l'area si trova, in sopraelevazione, nella stessa vallata o impluvio delle abitazioni di Cornocchio anche se a distanza di oltre cento metri dal primo recettore;
6. In merito all'O.S. 76, il sottoscritto ritiene che debba essere integrata come di seguito riportato;
7. Tutti i camion che trasportavano terra viaggiavano con il telo di copertura steso sopra il cassone;
8. Il cantiere CA02 ha un'area destinata ad accogliere le cisterne della calce della ditta Varvarito. Tale area si presentava, come altre volte, sporca di calce. I mezzi in uscita da tale area sulla comunale di Mulinaccia sporcano la sede stradale in quanto non è presente nessun impianto lava ruote.

Conclusioni

Il sottoscritto riterrebbe opportuno che:

1. L'O.S. preveda che, in caso sia conferita terra trattata a calce proveniente da Bellosguardo o da altri siti e conferita a distanze inferiori a 100 metri da recettori sensibili, siano adottate tutte le stesse precauzioni di cui al punto 9 della già citata O.S. .
2. Soprattutto in relazione al fatto che la rullatura della superficie della terra trattata a calce già stesa difficilmente si estende sui fianchi del rilevato così realizzato che potrebbe avere anche altezze rilevanti dovute alla somma delle varie sovrapposizioni sarebbe

Dipartimento ARPAT di Firenze – Settore Mugello

via Don L. Sturzo 29 - 50032 Borgo S. Lorenzo (FI)

tel. 055.32061, fax 055.5305618 - p.iva 04686190481 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it

www.arp.at.toscana.it - urp@arp.at.toscana.it



opportuno, se le norme di buona tecnica in relazione ai trattamenti a calce lo consentono, di provvedere alla immediata bagnatura dei fianchi del rilevato al fine di impedire al momento e successivamente il sollevamento della polvere stesa con venti con caratteristiche e direzioni tali da creare problemi.

3. Sarebbe auspicabile che anche la valle del Baccheraia fosse monitorata con anemometri posizionati fra i possibili recettori posti nella stessa valle e le aree di trattamento/conferimento delle terre ;
4. Sarebbe opportuno che la documentazione prodotta da Pavimental, di cui al punto 11 della O.S., sia inviata anche ad ARPAT e dovrebbe comprendere anche i punti di conferimento della terra già trattata . Nel caso del sovrappasso del Baccheraia dovranno essere citati anche approssimativamente i volumi delle terre trattate.
5. Tutte le strade di cantiere dovranno essere pavimentate o idoneamente massicciate, con massiciata rinnovata in caso diventi inefficace, in modo da evitare o contenere al massimo la polverosità dovuta al transito dei mezzi.

Borgo San Lorenzo, lì 14 giugno 2012

Il Tecnico della Prevenzione

Carlo BAMBI